

ISTITUTO COMPRENSIVO DI POIRINO

SCUOLA PRIMARIA

ANNO SCOLASTICO 2024/25

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE

“Ai Docenti competono la responsabilità della valutazione, la cura della documentazione e la scelta dei relativi strumenti, secondo i criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche e le valutazioni periodiche (intermedie e finali) devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel Curricolo Verticale. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate e promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo...”
(Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell’Infanzia e del primo ciclo d’istruzione - 2012)

La valutazione delle alunne e degli alunni risponde alle seguenti funzioni fondamentali:

- promuovere l’autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà;
- fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico; • esplicitare i progressi individuali, piuttosto che esprimere i confronti;
- autoregolare il processo d’insegnamento-apprendimento;
- adeguare le proposte didattiche e le richieste ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo classe;
- predisporre eventuali interventi di recupero o consolidamento, individuali o collettivi;
- fornire agli alunni indicazioni per orientare l’impegno e sostenere l’apprendimento;
- comunicare alle famiglie gli esiti formativi scolastici e condividere gli impegni relativi ai processi di apprendimento;
- accertare il raggiungimento degli obiettivi fissati nella programmazione.

Ancora, la valutazione è lo strumento principale attraverso cui gli alunni diventano protagonisti del proprio apprendimento; pertanto essa è trasparente, mai estemporanea, sempre frutto di riflessione e comunicata alla famiglia, è un mezzo per la partecipazione alla costruzione del nostro comune progetto educativo.

La valutazione, nel nostro Istituto, prende in esame diverse dimensioni:

- ❖ interessi manifestati;
- ❖ atteggiamento verso lo studio;
- ❖ dinamiche relazionali;
- ❖ autonomia nell’affrontare e risolvere problemi;
- ❖ dati di riflessione;
- ❖ capacità di analisi critica.

La valutazione viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado.

Costituiscono oggetto della valutazione, secondo l’attuale quadro normativo:

- la **verifica degli apprendimenti**, ossia delle conoscenze e delle abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola anche in base alle Indicazioni Nazionali;
- le **conoscenze e le abilità** conseguite nelle attività di arricchimento/ampliamento dell'offerta formativa nonché nelle attività curriculari per gruppi di alunni, nelle attività di religione e/o alternative alla religione cattolica;
- il processo e il **livello globale di sviluppo degli apprendimenti**;
- il **comportamento**, cioè la relazione con i compagni, con gli adulti e con l'ambiente;
- la **rilevazione delle competenze di base**, relative agli apprendimenti disciplinari trasversali descritte nei modelli di certificazione delle competenze al termine della classe quinta primaria e della classe terza scuola secondaria di primo grado.

TEMPI DELLA VALUTAZIONE

Tenendo conto della natura e delle funzioni che il Collegio docenti riconosce alla valutazione, ne consegue che la stessa deve essere considerata come un processo continuo, all'interno del quale si possono individuare i seguenti momenti fondamentali:

- **valutazione iniziale** - fatta all'inizio dell'anno scolastico per rilevare i prerequisiti degli studenti e delle studentesse, al fine di progettare l'azione educativa e didattica;
- **valutazione in itinere** - ha la funzione di monitorare costantemente i livelli di apprendimento dei singoli studenti, controllare l'efficacia delle procedure seguite e verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti, nonché impostare attività di recupero delle situazioni di svantaggio e valorizzare con attività di approfondimento le eccellenze;
- **valutazione periodica e finale** - definita a livello istituzionale, ha lo scopo di comunicare alla famiglia i risultati conseguiti dagli studenti nel conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Un giudizio globale sintetizza lo sviluppo dell'apprendimento conseguito in ogni singola disciplina e il giudizio di comportamento definirà i progressi di sviluppo culturale, personale e sociale raggiunti in riferimento anche allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni e delle alunne della Scuola Primaria e del comportamento degli studenti e delle studentesse della Scuola Secondaria di I grado fa riferimento a

- **Ordinanza MIM del 10 gennaio 2025** avente ad oggetto: "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado" con il relativo
- **Allegato "A"** Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria.

Un'attenzione particolare dovrà essere riservata alla valutazione degli studenti e delle studentesse con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento, assicurando così un approccio inclusivo e personalizzato alle necessità di ogni singolo alunno.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata, articolo 4, O.M. 2025, deve essere

correlata agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato, predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento – D.S.A. - tiene conto del Piano Didattico Personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

L'ordinanza, in via preliminare, all'articolo 7, comma 1 specifica che al fine di consentire alle istituzioni scolastiche di adeguare i criteri di valutazione, i registri elettronici e i documenti di valutazione per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado, nonché per fornire opportuna informazione alle famiglie degli alunni, le disposizioni ivi contenute si applicheranno soltanto per il secondo quadrimestre del corrente anno.

Per quanto concerne la modalità di valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria, si specifica, come sopra indicato, che la valutazione periodica e finale sarà espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.

I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curriculum sono in ordine decrescente:

- a) ottimo,
- b) distinto
- c) buono
- d) discreto
- e) sufficiente
- f) non sufficiente.

L'Allegato A dell'Ordinanza riporta una descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria che fa riferimento a **dimensioni** quali l'autonomia e consapevolezza nell'attività, la **tipologia della situazione** (nota o non nota), le **risorse utilizzate** per portare a termine un compito e la **continuità** nello svolgimento dei compiti.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO – SCUOLA PRIMARIA

La valutazione del comportamento sarà espressa con un giudizio sintetico.

Gli indicatori di comportamento oggetto della valutazione sono:

- l'autonomia e l'impegno;
- la conoscenza, la condivisione e il rispetto delle regole;
- la relazione, la socializzazione e la collaborazione;
- il rispetto dei compagni e degli adulti;
- la cura delle strutture e dei materiali.

Modalità di valutazione:

♣ la valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti del team con giudizio sintetico (ottimo-distinto-buono-sufficiente-non sufficiente), secondo le modalità definite dalla Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025;

♣ essa avviene durante gli scrutini intermedi e finali, secondo le norme che ne regolano il funzionamento e viene comunicata alle famiglie attraverso il documento di valutazione

I criteri per la valutazione del comportamento degli alunni sono stati declinati in base alla seguente tabella:

OTTIMO	Comportamento	L'alunno/a rispetta pienamente le regole condivise e presenta un atteggiamento responsabile in ogni situazione. Usa in modo appropriato le strutture e i materiali didattici. La frequenza è assidua.
	Relazione e socializzazione	Collabora con tutti gli adulti e i compagni, con i quali ha buone relazioni e assume un ruolo positivo all'interno del gruppo.
	Impegno	A scuola e a casa, porta sempre a termine in modo affidabile gli impegni, i compiti e i lavori assegnati
DISTINTO	Comportamento	L'alunno/a rispetta le regole condivise e presenta un atteggiamento responsabile. Usa in modo appropriato le strutture e i materiali didattici. La frequenza è regolare.
	Relazione e socializzazione	Collabora con gli adulti e con i compagni, con i quali ha buone relazioni e interagisce in modo positivo all'interno del gruppo.
	Impegno	A scuola e a casa, porta a termine gli impegni, i compiti e i lavori assegnati.
BUONO	Comportamento	L'alunno/a si adegua alle regole condivise e presenta un atteggiamento responsabile. Usa in modo corretto le strutture e i materiali didattici. La frequenza non è sempre regolare.
	Relazione e socializzazione	Collabora con alcuni adulti e compagni, con i quali ha buone relazioni e di solito interagisce in modo positivo all'interno del gruppo
	Impegno	A scuola e a casa, porta a termine quasi sempre gli impegni, i compiti e i lavori assegnati.

DISCRETO	Comportamento	L'alunno/a si adegua, anche se con difficoltà, alle regole condivise e presenta un atteggiamento non del tutto responsabile. Usa in modo non sempre corretto le strutture e i materiali didattici. La frequenza talvolta non è regolare.
	Relazione e socializzazione	Cerca di collaborare con alcuni adulti e compagni, ma non sempre interagisce in modo costruttivo all'interno del gruppo.
	Impegno	A scuola e a casa, porta a termine in modo discontinuo gli impegni, i compiti e i lavori assegnati.
SUFFICIENTE	Comportamento	L'alunno/a si adegua in modo parziale alle regole condivise e presenta un atteggiamento poco responsabile. Usa in modo non sempre corretto le strutture e i materiali didattici. Presenta alcuni richiami orali e note disciplinari scritte. Ricorrenti le assenze.
	Relazione e socializzazione	Fatica a collaborare con adulti e compagni e non interagisce in modo costruttivo all'interno del gruppo
	Impegno	A scuola e a casa non porta sempre a termine gli impegni, i compiti e i lavori assegnati
NON SUFFICIENTE	Comportamento	L'alunno/a non si adegua alle regole condivise e presenta un atteggiamento non responsabile. Usa in modo scorretto le strutture e i materiali didattici. Presenta diffusi richiami orali, note scritte ed eventuali provvedimenti disciplinari.
	Relazione e socializzazione	Non collabora con adulti e compagni e interagisce in modo non positivo all'interno del gruppo.
	Impegno	A scuola e a casa non porta a termine gli impegni, i compiti e i lavori assegnati.